

*PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA E
AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO PER IL TRIENNIO 2019-2021:
DGR N°22/21 DEL 20.06.2019*

**RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO LOCALI AMBULATORIALI E DIALISI DEL
POLIAMBULATORIO DI BONO – NP10**

**DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA
PROGETTAZIONE**

Art.15 del DPR 207/2010

Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	STATO ATTUALE.....	6
3	OBIETTIVI E STRATEGIE.....	10
4	ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE.....	16
4.1	REPARTO DIALISI.....	16
4.2	AMBULATORI.....	17
5	INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	17
5.1	VINCOLI DI LEGGE.....	18
5.2	CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	18
6	FUNZIONI CHE DOVRÀ SVOLGERE L'INTERVENTO.....	19
7	FATTIBILITA' TECNICA.....	19
7.1	IMPATTI.....	19
7.2	FASI DELLA PROGETTAZIONE.....	19
7.3	CONSIDERAZIONI TECNICHE E CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE.....	20
8	FATTIBILITA' FINANZIARIA.....	22
9	FATTIBILITA' PROCEDURALE.....	23
10	ALLEGATI.....	24

1 PREMESSA

Il presente documento definisce le linee di indirizzo della progettazione relativa agli interventi denominati “RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO LOCALI AMBULATORIALI E DIALISI DEL POLIAMBULATORIO DI BONO – NP10” rientranti nel programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021 di cui alla D.G.R. n.22/21 del 20/06/2019.

Tale intervento fa parte di un più ampio piano di azione sul Poliambulatorio che comprende anche l’adeguamento antincendio dell’intera struttura, di cui è già stata redatta progettazione definitiva-esecutiva, e la “Ristrutturazione del Poliambulatorio per la realizzazione della casa salute – NP4” rientrante anche quest’ultima nel programma investimenti 2019-2021.

La struttura oggetto d’intervento è il complesso poliambulatoriale di Bono, ricadente nel distretto sanitario di Ozieri, nella provincia di Sassari.

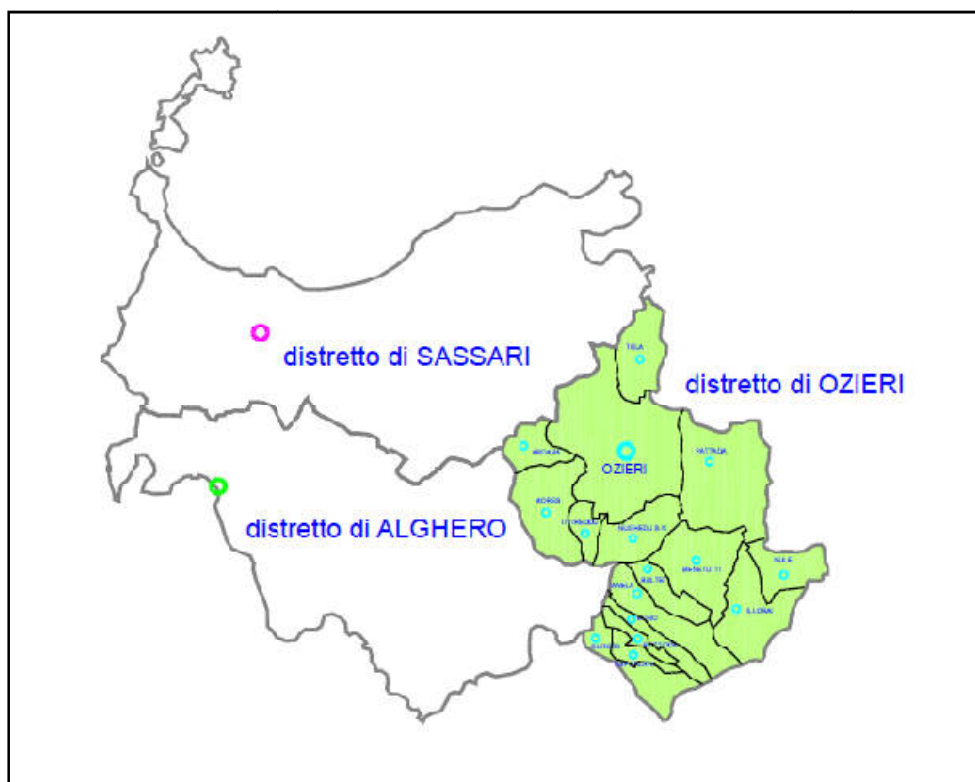


Figura 1. Distretti sanitari Provincia di Sassari

La struttura sanitaria è ubicata nell’abitato del Comune di Bono, in Piazza San Francesco n° 1.

La struttura insiste su un’area complessiva di circa 3700m2 di cui 1200 m2 occupati dall’edificio.

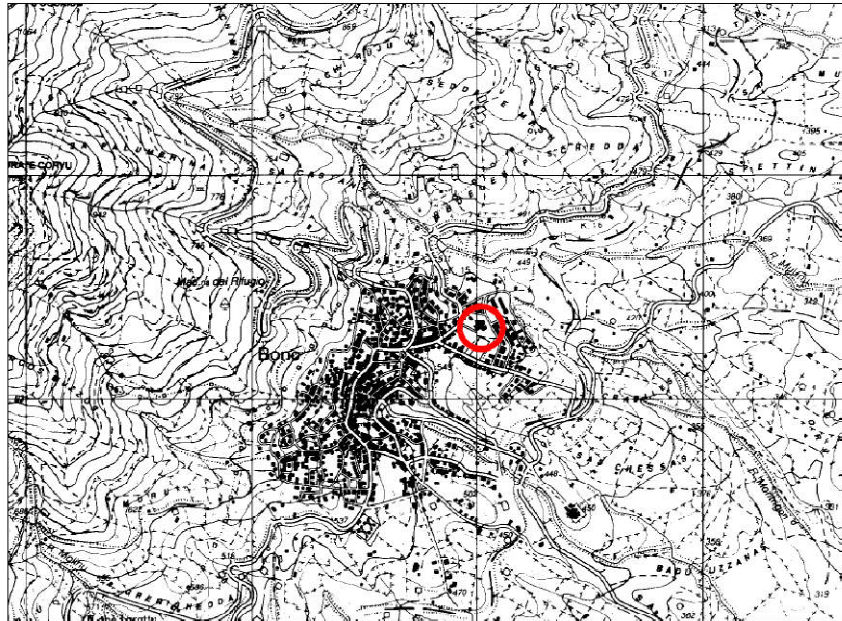


Figura 2. Stralcio carta IGM

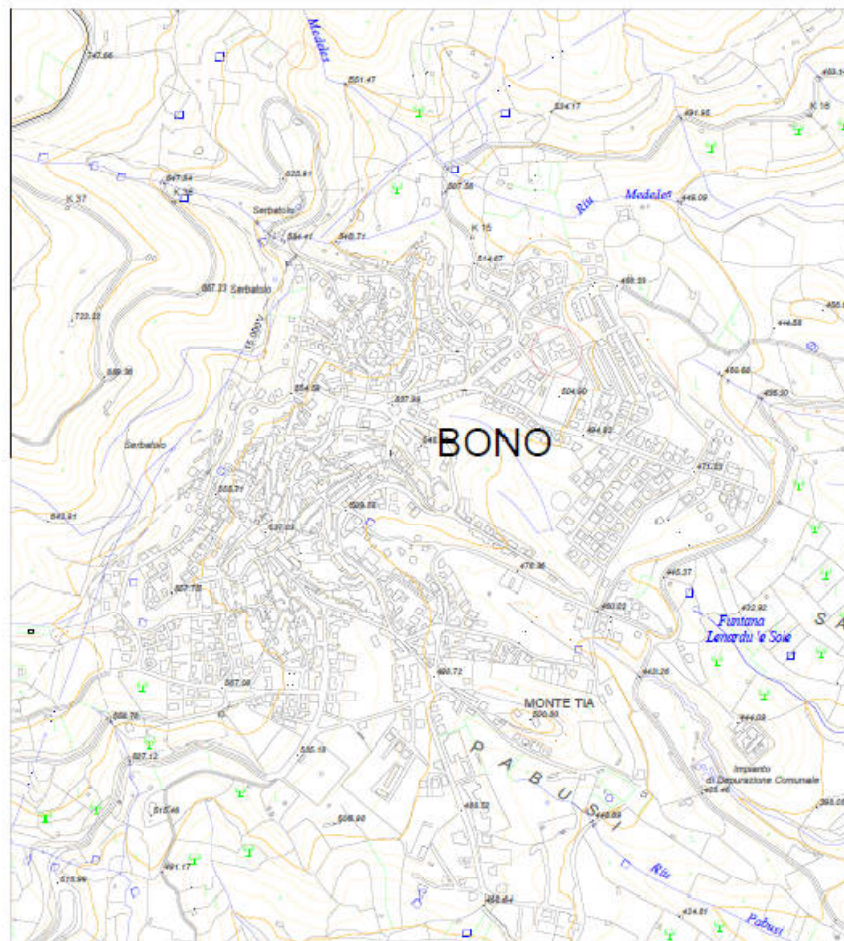


Figura 3. Estratto CTR

Il complesso è costituito da più corpi di fabbrica interconnessi fra loro che si sviluppano, nella porzione più alta, dal piano secondo seminterrato fino al piano primo.

Non tutta la struttura è in uso al poliambulatorio, in quanto parte di essa è stata destinata alla sede della Comunità Montana del Goceano.

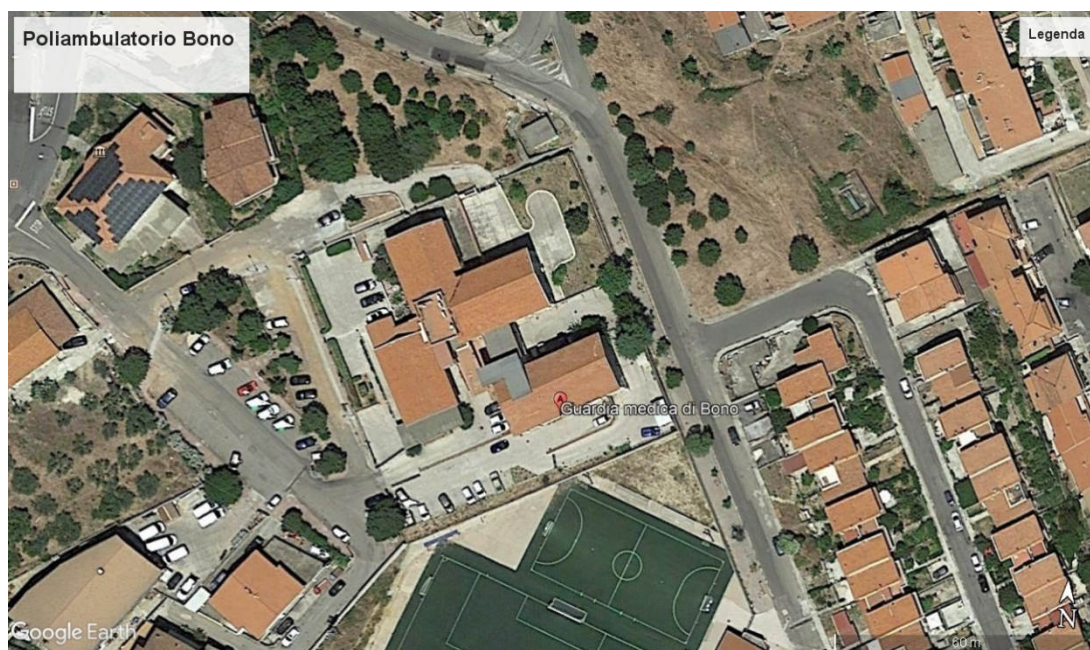


Figura 4. Vista dall'alto complesso



Figura 5. Ingresso Poliambulatorio

2 STATO ATTUALE

La struttura poliambulatoriale “San Francesco” di che trattasi costituisce un punto di riferimento per l’assistenza sanitaria decentrata ed opera attraverso numerosi servizi specialistici ambulatoriali ed un centro ad assistenza limitata (CAL) per pazienti sottoposti a dialisi. Tra le prestazioni ambulatoriali attivate si riporta si seguito un elenco indicativo e non esaustivo:

- Otorinolaringoiatria
- Odontoiatria
- Oculistica
- Dermatologia
- Cardiologia
- Pneumologia
- Psichiatria
- Pediatria
- Neurologia
- Ortopedia
- Ginecologia
- Reumatologia
- Endocrinologia
- Diabetologia
- Urologia
- Fisiatria
- Neuropsichiatria infantile
- Sala prelievi

In relazione al CAL si precisa che trattasi di struttura specialistica finalizzata a garantire una dialisi facilmente accessibile dal paziente, laddove questo sia certificato clinicamente stabile, senza necessità di recarsi in centri più importanti (ad esempio CDR) in cui è garantita la presenza continua del nefrologo durante il trattamento.

Gran parte dei locali in cui vengono svolti i servizi su descritti necessitano di adeguamento edilizio ed impiantistico, derivanti sia dalla vetustà che dall’esigenza di adeguamento legato all’evoluzione normativa intercorsa.



Figura 6. Ingresso principale piano seminterrato -1



Figura 7. Dettaglio distribuzione interna impianti elettrici



Figura 8. Particolare porta interna



Figura 9. Particolare situazioni di ammaloramento interno



Figura 10. Particolare sala dialisi attuale

3 OBIETTIVI E STRATEGIE

Il progetto rientra in un quadro più ampio di progetti finalizzati al raggiungimento delle condizioni necessarie per consentire l'accreditamento della struttura sanitaria poliambulatoriale, secondo quanto previsto dalla normativa regionale di cui alla Deliberazione 47/42 del 30/12/2010.

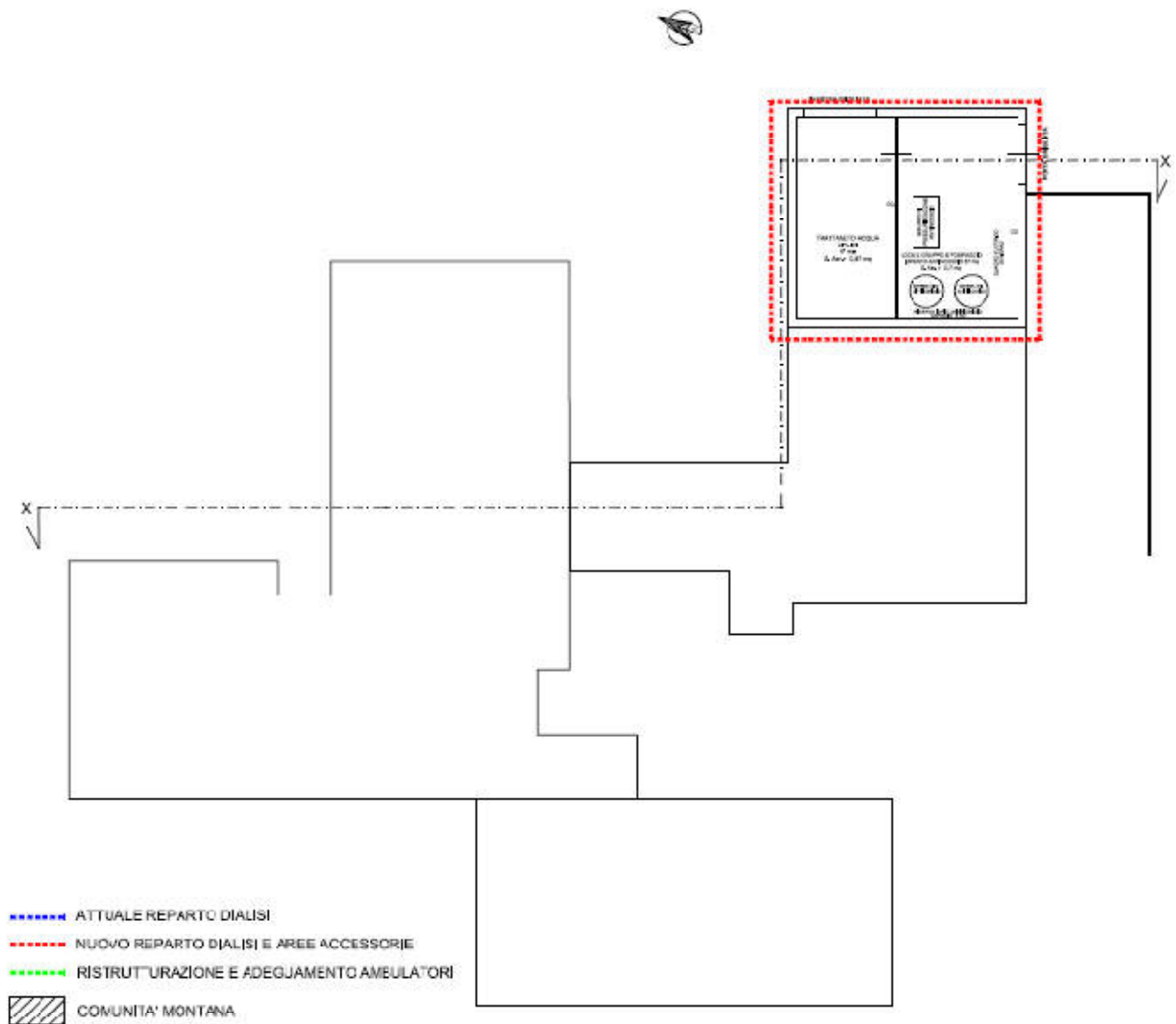
Sulla base di valutazioni di natura tecnico/economica e soprattutto sentite e valutate le esigenze dei responsabili sanitari della struttura in oggetto si è pensato di coordinare il presente intervento con gli altri che insistono nella stessa struttura e di cui in "Premessa" al fine di rendere l'azione il più organico e funzionale possibile.

In particolare rientrerà nel presente progetto il rifacimento del reparto dialisi che si vorrebbe trasferire dal piano terra al piano seminterrato P-1 (di fatto un piano terra con accessi diretti dall'esterno). Tale scelta consentirebbe di disporre di maggiori spazi per il reparto, aumentando anche il numero di posti di trattamento, renderebbe prossimo il reparto con i locali in cui sono disposti gli impianti di trattamento

dell'acqua (piano P-2) e permetterebbe di realizzare le opere senza interferire con l'esistente attività dialitica che continuerebbe a svolgersi negli attuali locali fino al completamento dei nuovi. I locali attualmente presenti nel piano seminterrato P-1 verrebbero trasferiti ai piani superiori nell'ambito del rinnovamento degli spazi che sarà compiuto anche con gli altri interventi di cui sopra.

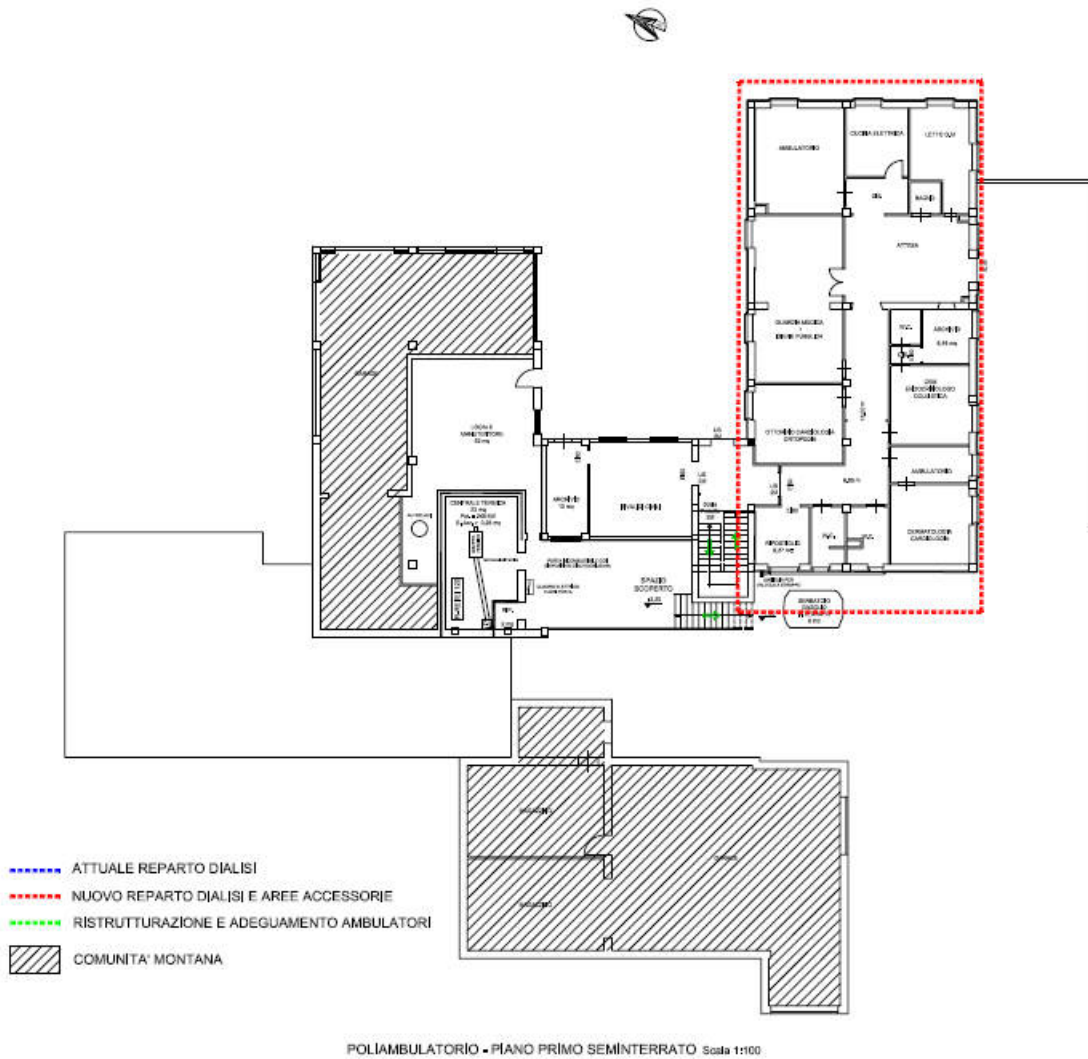
Compatibilmente con le risorse a disposizione, in questa fase saranno previsti anche interventi di ristrutturazione e adeguamento dei locali ambulatoriali.

Di seguito vengono mostrati gli ambiti di intervento di cui alla presente relazione.



POLIAMBULATORIO - PIANO SECONDO SEMINTERRATO Scala 1:100

Figura 11. Piano seminterrato -2



POLIAMBULATORIO - PIANO PRIMO SEMINTERRATO Scala 1:100

Figura 12. Piano seminterrato -1

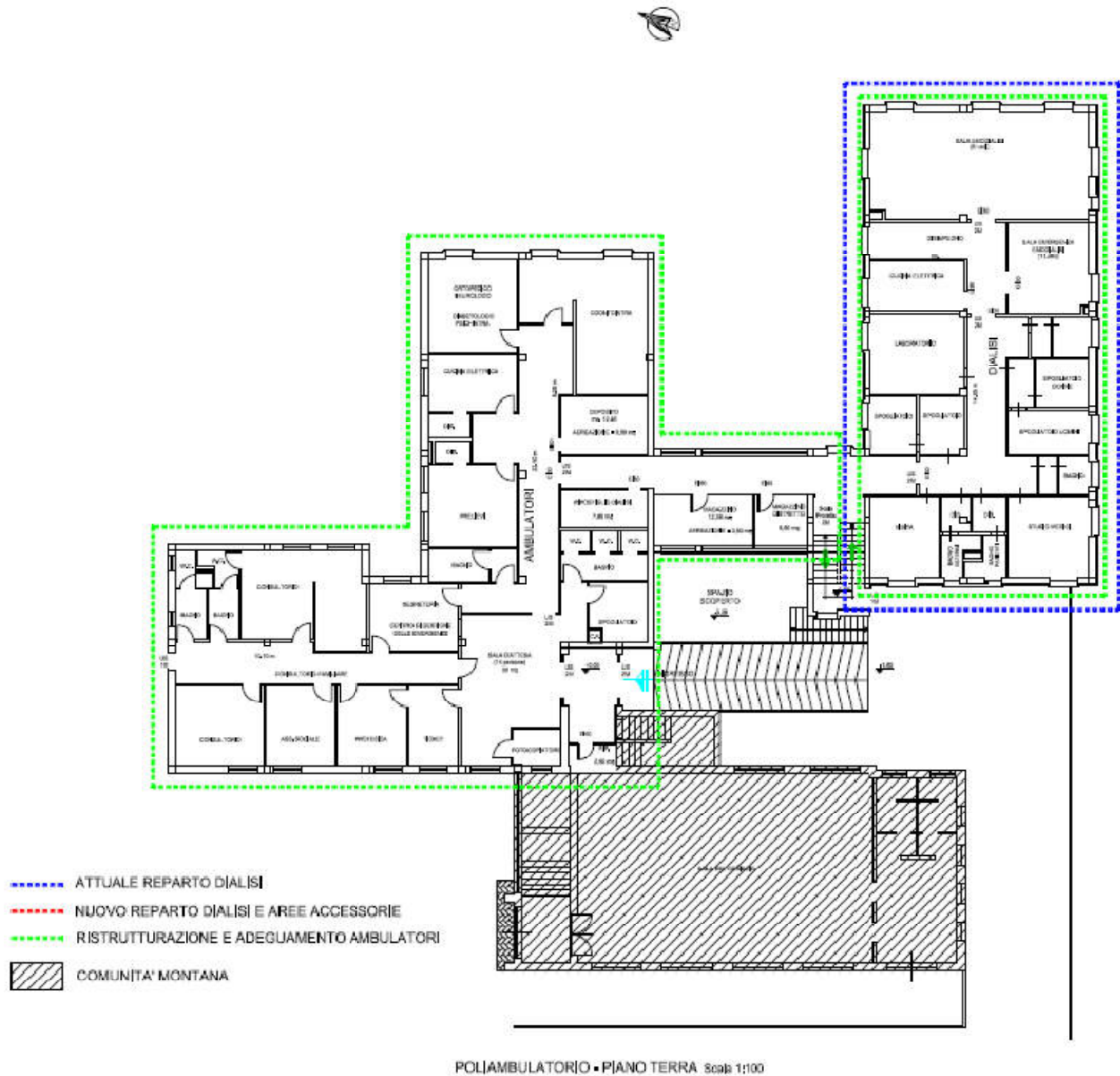


Figura 13. Piano terra

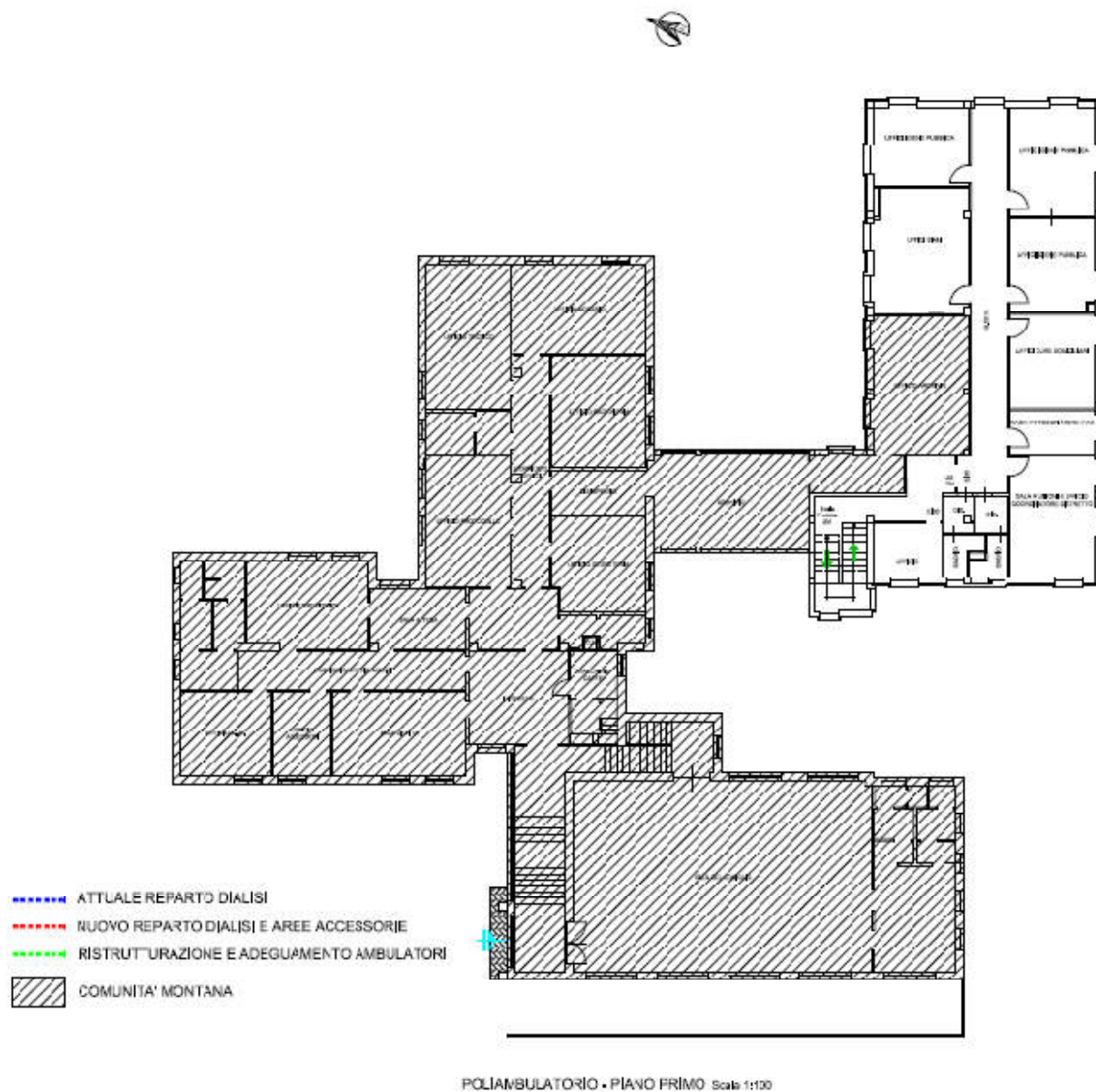


Figura 14. Piano primo

4 ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

L'esigenza primaria da soddisfare è quella di raggiungere l'accreditamento della struttura sanitaria al fine di poter espletare tutte le attività ivi svolte, garantendo la più alta qualità possibile di assistenza anche in relazione alla qualità del trattamento, al comfort dei locali, alla sicurezza degli assistiti e degli operatori, all'accesso ai locali, all'adeguatezza degli spazi disponibili in funzione dell'impiego specifico, ecc.

Alla luce dell'obiettivo finale da raggiungere, ciascuno degli interventi previsti dovrà contribuire in tal senso, ovvero a valle di ogni attività di adeguamento portata a termine dovrà essere rilasciata tutta la relativa documentazione necessaria a certificarne l'esecuzione a regola d'arte e conformemente alla normativa vigente.

Il progetto dovrà essere articolato tenendo presente che in generale dovranno essere garantiti:

- Requisiti strutturali in relazione alla protezione antisismica (laddove richiesta dalla norma), alla protezione antincendio, all'edilizia (agibilità, barriere architettoniche, misure igienico sanitarie), alla protezione acustica, all'infortunistica, alla protezione da radiazioni ionizzanti, ecc.
- Requisiti impiantistici in relazione alla sicurezza e alla continuità elettrica, all'illuminazione ordinaria e di emergenza, alla distribuzione della forza motrice, all'impianto di terra, ecc.
- Requisiti impiantistici in relazione alla distribuzione del caldo e del freddo, ai sistemi di trattamento e ricambio d'aria, ecc.
- Requisiti impiantistici in relazione alla distribuzione dei gas medicali
- Requisiti impiantistici in relazione alla protezione da sovratensioni o scariche atmosferiche
- Requisiti tecnologici in relazione all'idoneità di apparati e dispositivi biomedici e di trattamento sanitario che dovessero rientrare nella progettazione in oggetto od essere strettamente interdipendenti dagli interventi di cui ai punti precedenti

Nello specifico, al fine di individuare in dettaglio gli interventi, si dovrà far riferimento a quanto previsto per ciascuna tipologia di locale dalle regole di accreditamento.

4.1 REPARTO DIALISI

Per l'area dialisi si dovrà garantire il facile accesso dei pazienti e dei mezzi di trasporto e soccorso; i locali dedicati dovranno prevedere almeno i seguenti ambienti:

- Sala d'attesa, spogliatoi, servizi igienici separati per sesso e distinti per gli utenti ed il personale, ambulatorio medico, locale per attività di laboratorio, deposito per stoccaggio temporaneo di rifiuti speciali, magazzino, locale per manutenzione apparecchiature, locale per preparazione acqua

emodialisi, depositi sporco e pulito, locale per lavaggio/disinfezione, ufficio/archivio, spazio cucinetta e quanto espressamente derivante da necessità specifiche.

Relativamente agli impianti, oltre a quanto previsto dai requisiti generali, dovrà essere mantenuta una temperatura compresa in un range predeterminato e altrettanto per l'umidità relativa; è necessaria la continuità elettrica ed una dotazione impiantistica specifica. Il sistema di preparazione dell'acqua per l'emodialisi deve essere conforme alle prescrizioni di legge, deve garantire un'autonomia adeguata, avere una configurazione ed una geometria tale da eliminare rischi di contaminazione, essere dotato di sistemi di controllo e analisi di tutti i parametri fondamentali ai fini di un corretto esercizio.

4.2 AMBULATORI

Tali locali sono destinati all'erogazione di prestazioni sanitarie nell'ambito della prevenzione, della diagnosi, cura e riabilitazione, nelle situazioni che non richiedono ricovero neanche a ciclo diurno.

Gli ambienti dovranno garantire la superficie minima indicata dalle regole di settore, disporre di sala d'attesa, spazio destinato all'accettazione, all'amministrazione e all'archivio, servizi igienici separati per personale e pazienti, spogliatoi, locali per sporco e pulito, depositi, ecc.

Tra i requisiti impiantistici generali si dovrà assicurare un'idonea condizione di illuminazione e ventilazione naturale. Laddove ammesso si potrà ricorrere a sistemi equivalenti artificiali.

Relativamente a requisiti impiantistici speciali si dovrà tenere conto della classificazione dei singoli locali ai sensi della Norma CEI 64-8/710 da cui si stabilirà la tipologia di intervento specifico.

5 INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il progetto dell'intervento dovrà essere redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, sicurezza antincendio, sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro e dei requisiti per l'accreditamento delle strutture sanitarie ed in particolare delle seguenti leggi, decreti e regolamenti:

- 1) D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.;
- 2) D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo unico della sicurezza sui posti di lavoro;
- 3) d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 Regolamento recante semplificazione nella disciplina dei procedimenti relative alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

- 4) D.M. 18 settembre 2002 di approvazione della Regola Tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- 5) D.M. 19 marzo 2015 aggiornamento della regola tecnica di cui al D.M. 18 settembre 2002;
- 6) D.M. 03.08.2015 Codice di prevenzione incendi;
- 7) Decreto Ministeriale 10.03.1998 Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
- 8) DM 22 febbraio 2006 di approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad ufficio;
- 9) D.M. 28 aprile 2005 di approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi
- 10) D.M. 13 luglio 2011 di approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi.
- 11) Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37. Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Inoltre il progetto dovrà essere redatto in modo da contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio di eventuali autorizzazioni, approvazioni e nulla osta da parte di organi competenti sia per l'attività edilizia e sia per l'attività sanitaria.

5.1 VINCOLI DI LEGGE

Al momento non risulta a questo Responsabile del procedimento alcun vincolo di legge relativo al contesto in cui l'intervento è previsto e che possa limitarne l'attuazione delle opere così come previste dal presente documento preliminare alla progettazione. Tuttavia la relazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà contenere la verifica del perdurare, sino al momento della progettazione, della situazione ad oggi nota.

5.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n.50/2016 la progettazione dovrà tenere conto delle specifiche tecniche contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con DM dell'11 ottobre 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n.259 del 6 novembre 2017 recanti **"Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"**.

Pertanto, al fine di rendere il progetto quanto più sostenibile sotto il profilo ambientale, si dovrà prevedere l'utilizzo di materiali e componenti che limitino i consumi di risorse non rinnovabili e l'emissione di componenti nocive.

6 FUNZIONI CHE DOVRÀ SVOLGERE L'INTERVENTO

Il progetto rientra in una serie più ampia di progetti i cui relativi interventi sono finalizzati al raggiungimento delle condizioni necessarie per consentire l'accreditamento della struttura sanitaria poliambulatoriale secondo quanto previsto dalla normativa regionale di cui alla Deliberazione 47/42 del 30/12/2010. L'obiettivo generale potrebbe essere raggiunto in più step successivi, ma rimane ferma la linea d'indirizzo come base di tutti gli interventi programmati e da programmare.

7 FATTIBILITA' TECNICA

7.1 IMPATTI

Gli interventi da attuare riguardano principalmente la ristrutturazione interna per cui non si rileva alcun impatto sulle componenti ambientali. Potrebbero essere necessarie minime variazioni sui prospetti, finalizzate alla riorganizzazione degli spazi interni e delle relative vie di accesso.

7.2 FASI DELLA PROGETTAZIONE

In relazione alle indicazioni fornite dal d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che restano in vigore a norma dell'articolo 216, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'intervento, fatte salve le maggiori elaborazioni richieste dalla completa definizione delle opere, di seguito vengono elencati, a titolo indicativo e non esaustivo, gli elaborati da redigere per le fasi di progettazione previste.

- **Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (art. 17 del DPR 207/2010):**
 - Relazione illustrativa (art.18). Articolazione dell'intervento in lotti funzionali
 - Relazioni tecnica (art.19). Analisi sui requisiti normativi e funzionali degli impianti
 - Elaborati grafici (art.21)
 - Calcolo sommario della spesa e quadro economico (art.22)

In rapporto al grado di definizione e dei contenuti previsti per la stesura di tale livello di progettazione, sarà predisposto un programma che identifichi i lavori da realizzare e pianifichi la loro suddivisione temporale in consegne parziali

Il tempo previsto per lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica è calcolato in 30 giorni.

- **Progettazione definitiva (art. 25 del DPR 207/2010):**
 - Relazione generale del progetto definitivo(art.25)
 - Relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo (art. 26)
 - Elaborati grafici del progetto definitivo (art.28)
 - Calcolo degli impianti (art. 29)
 - Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo (art.32)

Il tempo previsto per lo sviluppo di tale documentazione è calcolato in 60 giorni.

- **Progettazione esecutiva (art. 33 del DPR 207/2010):**
 - Relazione generale del progetto esecutivo (art.34)
 - Relazioni specialistiche (art.35)
 - Elaborati grafici del progetto esecutivo (art. 36)
 - Calcoli esecutivi degli impianti (art. 37)
 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 38)
 - Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera (art. 39)
 - Crono programma (art. 40)
 - Elenco dei prezzi unitari (art. 41)
 - Computo metrico estimativo e quadro economico (art. 42)
 - Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto (art. 43)

Nella predisposizione del progetto esecutivo si dovrà tenere conto che lo svolgimento dei lavori nei locali interessati sarà condizionato da vincoli di accessibilità delle aree. Ciò in relazione alle particolari esigenze nell'erogazione dei servizi sanitari svolti in quei locali che per l'esecuzione delle opere programmate dovranno subire solo contenute interruzioni.

Il crono programma di cui all'art. 40 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 dovrà tenere conto di tali esigenze con la pianificazione di lavorazioni gestibili autonomamente negli aspetti principali di sequenza logica e dei tempi di lavorazione.

Il tempo previsto per lo sviluppo del progetto esecutivo è calcolato in 45 giorni.

7.3 CONSIDERAZIONI TECNICHE E CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

La progettazione dovrà assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere.
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;

h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;

i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;

l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

I progetti dovranno essere redatti nel rispetto degli standard dimensionali e di costo ed in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione.

Gli elaborati progettuali dovranno prevedere misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine dovranno comprendere:

a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;

b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;

c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;

d) lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.

I progetti dovranno essere redatti considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.

I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché' la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.

Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché' dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

dei progetti delle opere o dei lavori complessi dovrà essere svolta preferibilmente impiegando la tecnica "dell'analisi del valore" per l'ottimizzazione del costo globale dell'intervento.

In tale caso le relazioni dovranno illustrare i risultati di tali analisi.

Qualora siano possibili più soluzioni progettuali, la scelta deve avvenire mediante l'impiego di una metodologia di valutazione qualitativa e quantitativa, multicriteri o multiobiettivi, tale da permettere di dedurre una graduatoria di priorità tra le soluzioni progettuali possibili.

I progetti dovranno essere predisposti in conformità disposizioni normative e regolamentari, comunitarie, nazionali e locali, vigenti in materia al momento della loro redazione.

I materiali e i prodotti dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, le norme armonizzate e le omologazioni tecniche ove esistenti.


Le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

8 FATTIBILITA' FINANZIARIA

Gli interventi si articolano nel seguente modo:

- Opere interne strutturali per riorganizzazione locali
- Opere di edilizia per rinnovamento di tutti i locali oggetto d'intervento (pavimentazioni, tinteggiature, controsoffittature, ecc.)
- Riqualificazione impianti elettrici e adeguamento normativo
- Rinnovamento impianti di climatizzazione e trattamento aria
- Rifacimento completo impianto di trattamento acqua per dialisi

Il costo dell'intervento è di complessivi € 500.000,00 Euro di cui € 340.000,00 per lavori e oneri per la sicurezza ed € 160.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione così ripartiti secondo una previsione sommaria di spesa:

AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE			
PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO PER IL TRIENNIO 2019-2021: DGR N°22/21 DEL 20.06.2019 RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO LOCALI AMBULATORIALI E DIALISI DEL POLIAMBULATORIO DI BONO – NP10			
QUADRO ECONOMICO			
CUP:	CIG:	IMPORTI	
		Parziali	Totali
A - IMPORTO ESECUZIONE LAVORI E SICUREZZA			
A1 - TOTALE IMPORTO LAVORI			€ 330.000,00
A2 - TOTALE IMPORTO SICUREZZA			€ 10.000,00
TOTALE PARZIALE - IMPORTO LAVORI E SICUREZZA (A1+A2)			€ 340.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1 - Fomiture e lavori in economia			€ -
B2 - Rilievi, Accertamenti, indagini			€ -
B3 - Allacciamenti ai pubblici servizi			€ -
B4 - Spese tecniche progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione, misura e contabilità, CRE.			€ 82.550,61
B5 - Spese tecniche per collaudi			€ -
B6 - Cassa previdenziale (4% di B4+B5)			€ 3.302,02
B7 - IVA sui lavori al 10% (su A1+A2)			€ 34.000,00
B8 - IVA su spese tecniche al 22% (su B4+B5+B6)			€ 18.887,58
B9 - Imprevisti			€ 14.159,79
B10 - Accantonam. Art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%)			€ 6.800,00
B11 - Contributo AVCP			€ 300,00
B12 - Prove di laboratorio			€ -
B13 - Incarichi specialistici di supporto			€ -
TOTALE B (Somme a disposizione)			€ 160.000,00
TOTALE GENERALE (A+B)			€ 500.000,00

Si tratta di una valutazione preliminare. Il progetto ne preciserà i valori all'interno della somma da rispettare di € 500.000,00.

L'intervento è finanziato con i fondi della Regione Autonoma della Sardegna di cui al Programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021 ex DGR n.22/21 del 20.06.2019 come rimodulata dalla DGR n.48/19 del 29.11.2019.

9 FATTIBILITA' PROCEDURALE

Per la realizzazione dei lavori sarà applicato il contratto d'appalto come definito al comma 1, lettera II) dell'art. 3 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, di seguito Codice ed in particolare:

- Per l'affidamento dei servizi di ingegneria si ricorrerà all'art. 36 comma 2 lettera b del Codice così come modificato dall'art.1 comma 2 lettera b della Legge 120/2020;
- Per l'affidamento dei lavori sarà utilizzata la procedura ex art. 36 comma 2 lettera c del Codice così come modificato dall'art.1 comma 2 lettera b della Legge 120/2020;
- Il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura secondo le definizioni di cui al comma 1, lettere dddd) e eeeee) dell'articolo 3 del Codice;
- In relazione alle caratteristiche del contratto, per la valutazione dell'offerta verrà adottato il criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- e) È fatta salva la possibilità del ricorso all'affidamento congiunto di progettazione e di esecuzione nelle more di quanto previsto dall'8, comma 5, legge n. 120 del 2020 che modifica l'art. 59 comma 1 del D.Lgs 50/2016.

10 ALLEGATI

Fanno parte della presente relazione come allegati, i seguenti documenti:

- ALLEGATO 1_Schema per la determinazione dei corrispettivi per servizi di ingegneria e architettura
- ALLEGATO 2_Elaborati grafici
- ALLEGATO 3_Cronoprogramma dell'opera

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ing. Giovanni Moro

IL DIRETTORE S.C. AREA TECNICA SASSARI-OLBIA

ing. Paolo Tauro

LA REFERENTE PER IL P.O. SEGNI OZIERI

Dott.ssa Silvia Ogana

IL REFERENTE DI DIALISI

Dott. Gianluca Mura

IL REFERENTE DI DISTRETTO

Dott. Mario Giuseppe Salvatore Sanna

ALLEGATO 1

Ubicazione Opera

COMUNE DI BONO

Provincia **SS**

Opera

RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO LOCALI AMBULATORIALI E DIALISI DEL POLIAMBULATORIO DI BONO NP10

Ente Appaltante

ATS SARDEGNA

Indirizzo

**ATS SARDEGNA
via Enrico Costa 57 (Piazza Fiume)**

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data 29/03/2021	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO LOCALI AMBULATORIALI E DIALISI DEL POLIAMBULATORIO DI BONO â€“ NP10

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1,20	100.000,00	13,0000 000000 %
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	80.000,00	13,9336 207400 %
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	100.000,00	13,0000 000000 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	60.000,00	15,2670 320500 %

Costo complessivo dell'opera : € 340.000,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE

a.I) Studi di fattibilità

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.10		
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QaI.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0600
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
IMPIANTI – IA.03		
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QaI.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500

QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.01

a.I) STUDI DI FATTIBILITA'

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.02

a.I) STUDI DI FATTIBILITA'

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500

QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

a.I) STUDI DI FATTIBILITA'									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.10	EDILIZIA	100.000,00	13,0000000 000%	1,20	QaI.02	0,0900	1.404,00	351,00	1.755,00
IA.03	IMPIANTI	80.000,00	13,9336207 400%	1,15	QaI.02	0,0900	1.153,70	288,43	1.442,13
IA.01	IMPIANTI	100.000,00	13,0000000 000%	0,75	QaI.02	0,0900	877,50	219,38	1.096,88
IA.02	IMPIANTI	60.000,00	15,2670320 500%	0,85	QaI.02	0,0900	700,76	175,19	875,95

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.10	EDILIZIA	100.000,00	13,0000000 000%	1,20	QbII.01, QbII.05, QbII.23	0,3100	4.836,00	1.209,00	6.045,00
IA.03	IMPIANTI	80.000,00	13,9336207 400%	1,15	QbII.01, QbII.05, QbII.23	0,2400	3.076,54	769,14	3.845,68
IA.01	IMPIANTI	100.000,00	13,0000000 000%	0,75	QbII.01, QbII.05, QbII.23	0,2400	2.340,00	585,00	2.925,00
IA.02	IMPIANTI	60.000,00	15,2670320 500%	0,85	QbII.01, QbII.05, QbII.23	0,2400	1.868,68	467,17	2.335,86

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S

E.10	EDILIZIA	100.000,00	13,0000000 000%	1,20	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3800	5.928,00	1.482,00	7.410,00
IA.03	IMPIANTI	80.000,00	13,9336207 400%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	5.127,57	1.281,89	6.409,47
IA.01	IMPIANTI	100.000,00	13,0000000 000%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	3.900,00	975,00	4.875,00
IA.02	IMPIANTI	60.000,00	15,2670320 500%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	3.114,47	778,62	3.893,09

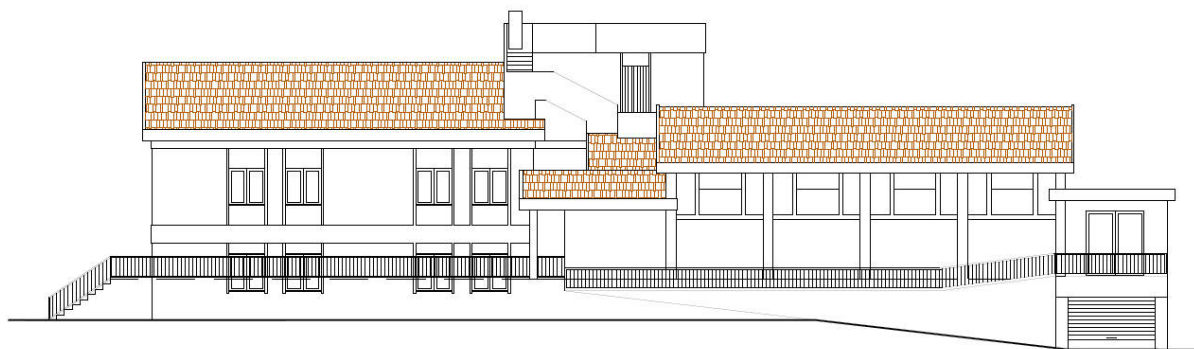
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP * K$	CP+S
E.10	EDILIZIA	100.000,00	13,0000000 000%	1,20	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,7000	10.920,00	2.730,00	13.650,00
IA.03	IMPIANTI	80.000,00	13,9336207 400%	1,15	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,6850	8.780,97	2.195,24	10.976,21
IA.01	IMPIANTI	100.000,00	13,0000000 000%	0,75	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,6850	6.678,75	1.669,69	8.348,44
IA.02	IMPIANTI	60.000,00	15,2670320 500%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,6850	5.333,54	1.333,38	6.666,92

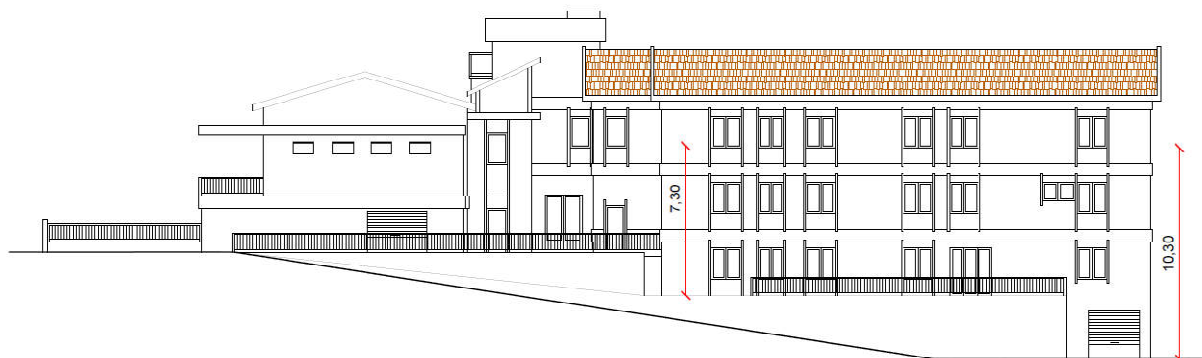
RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'	5.169,95
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	15.151,54
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	22.587,56
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	39.641,57
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	82.550,61

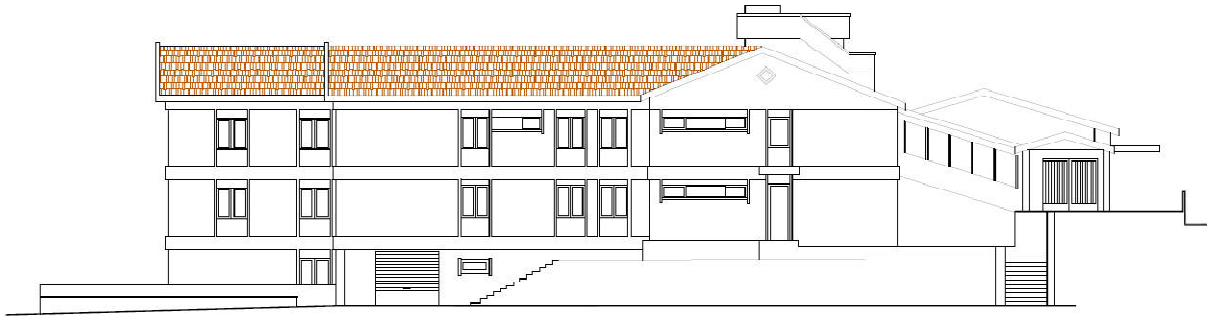
ALLEGATO 2



PROSPETTO SUD Scala 1:200



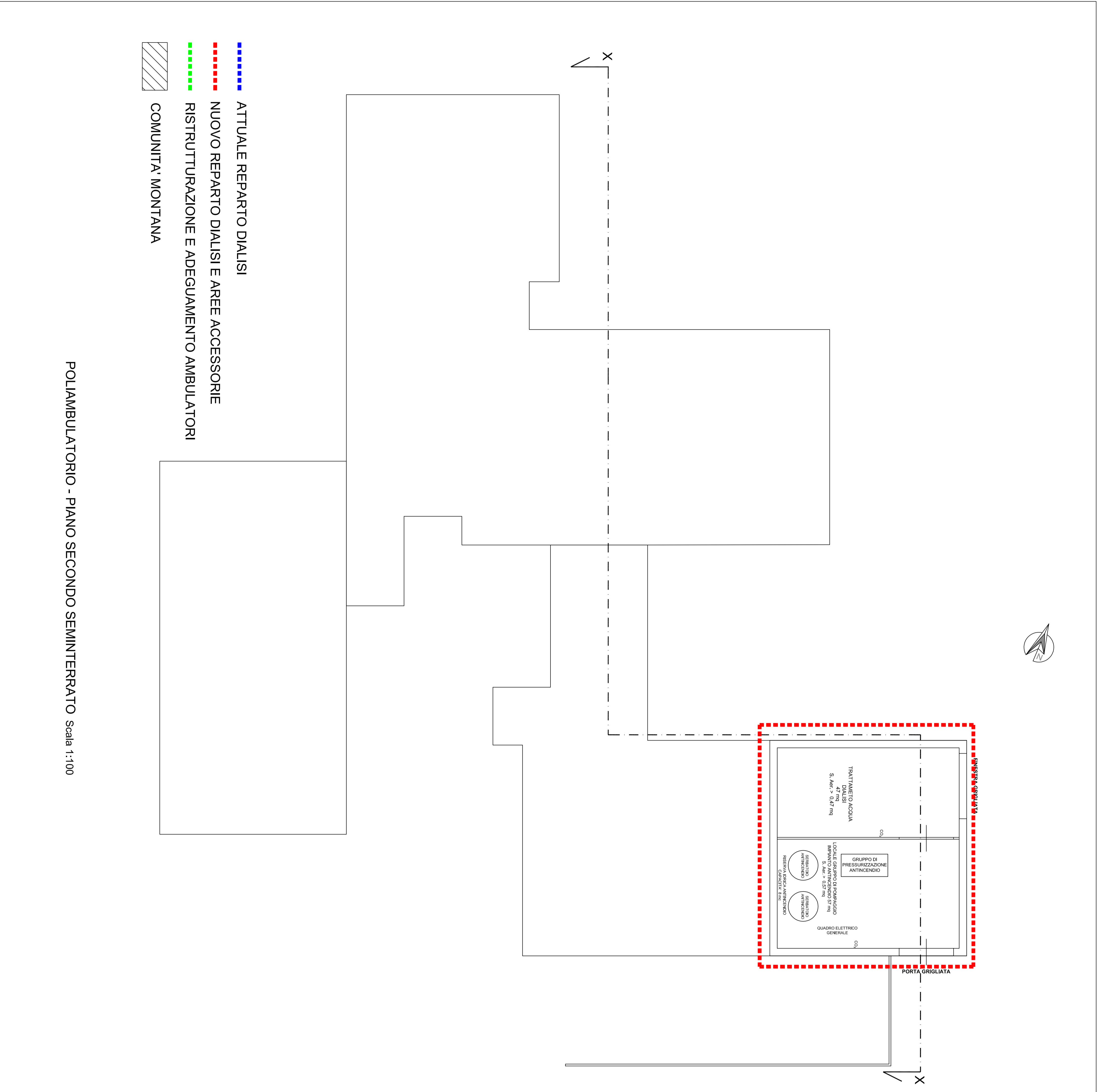
PROSPETTO EST Scala 1:200



PROSPETTO OVEST Scala 1:200



PROSPETTO NORD Scala 1:200



- ATTUALE REPARTO DIALISI
- NUOVO REPARTO DIALISI E AREE ACCESSORIE
- RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO AMBULATORI
- COMUNITA' MONTANA

POLIAMBULATORIO - PIANO SECONDO SEMINTERRATO Scala 1:100

ALLEGATO 3

